

Incontro Istituzione-Cooperative Educative 16 marzo 2021

Cooperative presenti: Ambra (Mirosa Maccio - Margherita Chiarenza), Coopselios (Lina Borghi), Pantarei (Francesca Bianchi - Giorgia Fantini), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini), Confcooperative (Roberto Magnani).

Il Direttore apre l'incontro ed entra nel merito delle questioni illustrando i temi da trattare:

1. inserimento in presenza dei bambini con Diritti speciali certificati (ex legge 104): modalità e tempistiche a seguito dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 12.03.2021 e dell'art. 43 dell'ultimo D.P.C.M 02/03/2021;
2. Contesto normativo: possibilità dell'utilizzo del Decreto Cura Italia art. 48/ art. 109 del Decreto Rilancio per la sospensione delle attività scolastiche/educative;
3. Sospensioni servizi ai sensi dell'art. 107 del Codice dei Contratti;
4. Scontistica da applicare nei periodi di riduzione dell'orario (dal 9 marzo-12 marzo) e sospensione dei servizi (dal 15 al 26 marzo).

1. Dopo una manifestazione di interesse aperta alle famiglie con bambini con diritti speciali certificati si è valutato di attivare attività in presenza a partire dal giorno 17 marzo con orario 8-13 (con pranzo).

L'organizzazione prevede che ogni bambino certificato abbia la propria figura di sostegno affinché possa continuare parte del progetto educativo all'interno della propria struttura di riferimento. Per le cooperative si lascia aperta la possibilità, previa consultazione con le famiglie direttamente interessate, di realizzare l'accoglienza all'interno di un unico servizio.

Le ore svolte dagli **insegnanti di sostegno** in presenza (già convenute per l'anno scolastico in corso) dovranno essere **rendicontate** e verranno **interamente coperte con risorse dell'Istituzione**.

E' ancora da definire l'accoglienza dei bambini BES, sia per capire meglio chi includere in questa definizione ma anche per valutare un'ottimale organizzazione che rispetti le norme di sicurezza.

Il Direttore si prende l'impegno di contattare l'Igiene pubblica per capire gli eventuali protocolli da mettere in atto unitamente alla tematica della sicurezza (anche in ragione di possibili tracciamenti).

Si ricorda inoltre che a seguito della nota del Ministero dell'Istituzione dd. 12.03.2021 a firma del dott. Antimo Ponticello nella quale le singole Istituzioni possono valutare di accogliere, oltre al bambino certificato, anche altri alunni per garantire una continuità educativa, al momento questo tema, per l'Istituzione, rimane in sospenso almeno fino al 26 marzo; questo perché si rischia una interpretazione estensiva e discrezionale che rischia di sottovalutare il tema della sicurezza. Questa opportunità non deve diventare una vera riapertura del servizio in quanto attualmente l'Ordinanza del Ministero della Salute non lo prevede.

Per muoverci in questa zona delicata saranno importanti ulteriori approfondimenti con l'Asl; per agire in maniera integrata sarà necessario mantenere una linea comunicativa chiara e univoca con le famiglie.

2. Si è aperto un confronto regionale su quali strumenti normativi mettere in campo a fronte della nuova sospensione dei servizi educativi. Come nel precedente periodo di sospensione (marzo -giugno 2020) l'Istituzione intenderebbe utilizzare la stessa modalità

di erogazione delle prestazioni ai sensi dell'art. 48 del Cura Italia del D.L. 17 marzo 2020 "riscritto" dall'articolo 109 del Decreto Legge 34/ 2020 (Decreto Rilancio), Decreto ancora in vigore per molte sue parti.

Nello specifico l'art 109 del Decreto rilancio prevede effettivamente la possibilità per le amministrazioni di erogare la corresponsione delle somme già appostate a bilancio per le finalità scolastiche anche in regime di sospensione dell'attività.

Ai fini dell'erogazione stabilisce due condizioni specifiche:

- per una prima quota si prevede che possano essere riconosciute quelle prestazioni effettivamente erogate che possono essere realizzate, previo accordo tra l'amministrazione e i gestori (ai sensi del comma 1 del medesimo articolo), attraverso una diversa forma (ad esempio a distanza tramite l'impiego della tecnologia). L'erogazione del corrispettivo deve avvenire sempre previa verifica dell'effettivo espletamento dei servizi;

- una seconda quota può essere invece riconosciuta per compensare le prestazioni finalizzate al mantenimento delle strutture: anch'essa, può essere erogata, unicamente previa verifica dell'effettivo mantenimento delle stesse.

Per tali ragioni è consentito, dall'attuale quadro normativo, continuare l'erogazione di compensi ai soggetti gestori di servizi educativi, per alcune specifiche finalità, cioè l'erogazione di servizi in forma alternativa e il mantenimento delle strutture, e con le modalità e nei limiti di cui sopra, pur in una situazione di sospensione temporanea dell'attività scolastica nelle strutture dedicate in modo ordinario.

Si ricorda che in ogni caso viene stabilita una "incompatibilità" tra l'erogazione dei compensi ai soggetti gestori e il trattamento di cassa integrazione dei lavoratori, disponendo esplicitamente la cessazione del trattamento di cassa integrazione in caso di erogazione dei corrispettivi al soggetto gestore.

Durante la prima sospensione dei servizi l'Istituzione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 14.05.2020 aveva riconosciuto le seguenti percentuali sul corrispettivo mensile come da contratto originario:

- per quanto riguarda **la co-progettazione** (con servizio a distanza) non si potrà superare la percentuale del:

- **20% per i nidi d'infanzia**
- **25% per i nidi-scuola d'infanzia**
- **25% per le scuole dell'infanzia**

Mensilmente infatti, sulla base della Scheda di progetto venivano compensate le ore/uomo effettivamente svolte per le attività di co-progettazione (a distanza e in presenza) e per la predisposizione dei materiali e degli strumenti per ogni singolo servizio. Le ore svolte dagli **insegnanti di sostegno per la didattica a distanza** (già convenute per l'anno scolastico in corso) dovranno essere **rendicontate a parte nella scheda di progetto** e verranno **interamente coperte con risorse dell'Istituzione**.

- per quanto riguarda le **spese di mantenimento delle strutture in oggetto** si compensava una **percentuale massima del 25%** del corrispettivo mensile bambino a contratto a seconda della struttura di riferimento.

3. Si comunica la sospensione dei servizi di supporto per le attività pomeridiane all'interno dei nidi e delle scuole comunali ai sensi dell'art. 107 del Codice dei Contratti; seguirà verbale e atto di sospensione ufficiale.

4. Sul tema della riduzione oraria (settimana dal 9 al 12 marzo) e della sospensione dei servizi (settimane dal 15 marzo al 26) l'Istituzione sta ancora valutando la percentuale di scontistica da applicare alla retta mensile; l'ipotesi contempla uno sconto sulla retta mensile del 30 % per le settimane di sospensione e uno sconto del 5% o del 10% per la rimodulazione oraria dal 9 al 12 marzo.

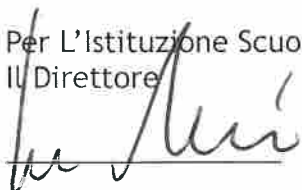
Ne consegue che verrà riconosciuto alle cooperative il solo conguaglio relativo alla settimana dal 9 al 12 marzo (5/10%).

Per le settimane di sospensione non verrà previsto alcun conguaglio.

Si conviene un aggiornamento puntuale verso fine settimana prossima.

Reggio Emilia, 16/03/2021

Per L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore



Per cooperativa Coopselios

Per Cooperativa Ambra



Per cooperativa Comunità Educante

Per Cooperativa Accento

Per Cooperativa Pantarei

Incontro Istituzione-Cooperative Educative 16 marzo 2021

Cooperative presenti: Ambra (Mirosa Maccio - Margherita Chiarenza), Coopselios (Lina Borghi), Pantarei (Francesca Bianchi - Giorgia Fantini), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini), Confcooperative (Roberto Magnani).

Il Direttore apre l'incontro ed entra nel merito delle questioni illustrando i temi da trattare:

1. inserimento in presenza dei bambini con Diritti speciali certificati (ex legge 104): modalità e tempistiche a seguito dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 12.03.2021 e dell'art. 43 dell'ultimo D.P.C.M 02/03/2021;
2. Contesto normativo: possibilità dell'utilizzo del Decreto Cura Italia art. 48/ art. 109 del Decreto Rilancio per la sospensione delle attività scolastiche/educative;
3. Sospensioni servizi ai sensi dell'art. 107 del Codice dei Contratti;
4. Scontistica da applicare nei periodi di riduzione dell'orario (dal 9 marzo-12 marzo) e sospensione dei servizi (dal 15 al 26 marzo).

1. Dopo una manifestazione di interesse aperta alle famiglie con bambini con diritti speciali certificati si è valutato di attivare attività in presenza a partire dal giorno 17 marzo con orario 8-13 (con pranzo).

L'organizzazione prevede che ogni bambino certificato abbia la propria figura di sostegno affinché possa continuare parte del progetto educativo all'interno della propria struttura di riferimento. Per le cooperative si lascia aperta la possibilità, previa consultazione con le famiglie direttamente interessate, di realizzare l'accoglienza all'interno di un unico servizio.

Le ore svolte dagli **insegnanti di sostegno** in presenza (già convenute per l'anno scolastico in corso) dovranno essere **rendicontate** e verranno **interamente coperte con risorse dell'Istituzione**.

E' ancora da definire l'accoglienza dei bambini BES, sia per capire meglio chi includere in questa definizione ma anche per valutare un'ottimale organizzazione che rispetti le norme di sicurezza.

Il Direttore si prende l'impegno di contattare l'Igiene pubblica per capire gli eventuali protocolli da mettere in atto unitamente alla tematica della sicurezza (anche in ragione di possibili tracciamenti).

Si ricorda inoltre che a seguito della nota del Ministero dell'Istituzione dd. 12.03.2021 a firma del dott. Antimo Ponticello nella quale le singole Istituzioni possono valutare di accogliere, oltre al bambino certificato, anche altri alunni per garantire una continuità educativa, al momento questo tema, per l'Istituzione, rimane in sospeso almeno fino al 26 marzo; questo perché si rischia una interpretazione estensiva e discrezionale che rischia di sottovalutare il tema della sicurezza. Questa opportunità non deve diventare una vera riapertura del servizio in quanto attualmente l'Ordinanza del Ministero della Salute non lo prevede.

Per muoverci in questa zona delicata saranno importanti ulteriori approfondimenti con l'Asl; per agire in maniera integrata sarà necessario mantenere una linea comunicativa chiara e univoca con le famiglie.

2. Si è aperto un confronto regionale su quali strumenti normativi mettere in campo a fronte della nuova sospensione dei servizi educativi. Come nel precedente periodo di sospensione (marzo -giugno 2020) l'Istituzione intenderebbe utilizzare la stessa modalità

di erogazione delle prestazioni ai sensi dell'art. 48 del Cura Italia del D.L. 17 marzo 2020 "riscritto" dall'articolo 109 del Decreto Legge 34/ 2020 (Decreto Rilancio), Decreto ancora in vigore per molte sue parti.

Nello specifico l'art 109 del Decreto rilancio prevede effettivamente la possibilità per le amministrazioni di erogare la corresponsione delle somme già appostate a bilancio per le finalità scolastiche anche in regime di sospensione dell'attività.

Ai fini dell'erogazione stabilisce due condizioni specifiche:

- per una prima quota si prevede che possano essere riconosciute quelle prestazioni effettivamente erogate che possono essere realizzate, previo accordo tra l'amministrazione e i gestori (ai sensi del comma 1 del medesimo articolo), attraverso una diversa forma (ad esempio a distanza tramite l'impiego della tecnologia). L'erogazione del corrispettivo deve avvenire sempre previa verifica dell'effettivo espletamento dei servizi;

- una seconda quota può essere invece riconosciuta per compensare le prestazioni finalizzate al mantenimento delle strutture: anch'essa, può essere erogata, unicamente previa verifica dell'effettivo mantenimento delle stesse.

Per tali ragioni è consentito, dall'attuale quadro normativo, continuare l'erogazione di compensi ai soggetti gestori di servizi educativi, per alcune specifiche finalità, cioè l'erogazione di servizi in forma alternativa e il mantenimento delle strutture, e con le modalità e nei limiti di cui sopra, pur in una situazione di sospensione temporanea dell'attività scolastica nelle strutture dedicate in modo ordinario.

Si ricorda che in ogni caso viene stabilita una "incompatibilità" tra l'erogazione dei compensi ai soggetti gestori e il trattamento di cassa integrazione dei lavoratori, disponendo esplicitamente la cessazione del trattamento di cassa integrazione in caso di erogazione dei corrispettivi al soggetto gestore.

Durante la prima sospensione dei servizi l'Istituzione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 14.05.2020 aveva riconosciuto le seguenti percentuali sul corrispettivo mensile come da contratto originario:

- per quanto riguarda la **co-progettazione** (con servizio a distanza) non si potrà superare la percentuale del:

- 20% per i nidi d'infanzia**
- 25% per i nidi-scuola d'infanzia**
- 25% per le scuole dell'infanzia**

Mensilmente infatti, sulla base della Scheda di progetto venivano compensate le ore/uomo effettivamente svolte per le attività di co-progettazione (a distanza e in presenza) e per la predisposizione dei materiali e degli strumenti per ogni singolo servizio. Le ore svolte dagli **insegnanti di sostegno per la didattica a distanza** (già convenute per l'anno scolastico in corso) dovranno essere **rendicontate a parte nella scheda di progetto** e verranno **interamente coperte con risorse dell'Istituzione**.

- per quanto riguarda le **spese di mantenimento delle strutture in oggetto** si compensava una percentuale massima del **25% del corrispettivo mensile bambino a contratto a seconda della struttura di riferimento**.

3. Si comunica la sospensione dei servizi di supporto per le attività pomeridiane all'interno dei nidi e delle scuole comunali ai sensi dell'art. 107 del Codice dei Contratti; seguirà verbale e atto di sospensione ufficiale.

4. Sul tema della riduzione oraria (settimana dal 9 al 12 marzo) e della sospensione dei servizi (settimane dal 15 marzo al 26) l'Istituzione sta ancora valutando la percentuale di scontistica da applicare alla retta mensile; l'ipotesi contempla uno sconto sulla retta mensile del 30 % per le settimane di sospensione e uno sconto del 5% o del 10% per la rimodulazione oraria dal 9 al 12 marzo.

Ne consegue che verrà riconosciuto alle cooperative il solo conguaglio relativo alla settimana dal 9 al 12 marzo (5/10%).

Per le settimane di sospensione non verrà previsto alcun conguaglio.

Si conviene un aggiornamento puntuale verso fine settimana prossima.

Reggio Emilia, 16/03/2021

Per L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore




Per cooperativa Coopselios



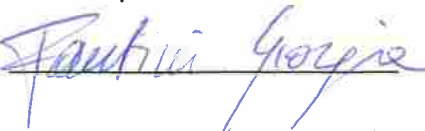
Per Cooperativa Ambra

Per cooperativa Comunità Educante




Per Cooperativa Accento

Per Cooperativa Pantarei



Cooperative presenti: Ambra (Mirosa Maccio - Margherita Chiarenza), Coopselios (Lina Borghi), Pantarei (Francesca Bianchi - Giorgia Fantini), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini), Confcooperative (Roberto Magnani).

Il Direttore apre l'incontro ed entra nel merito delle questioni illustrando i temi da trattare:

1. inserimento in presenza dei bambini con Diritti speciali certificati (ex legge 104): modalità e tempistiche a seguito dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 12.03.2021 e dell'art. 43 dell'ultimo D.P.C.M 02/03/2021;
2. Contesto normativo: possibilità dell'utilizzo del Decreto Cura Italia art. 48/ art. 109 del Decreto Rilancio per la sospensione delle attività scolastiche/educative;
3. Sospensioni servizi ai sensi dell'art. 107 del Codice dei Contratti;
4. Scontistica da applicare nei periodi di riduzione dell'orario (dal 9 marzo-12 marzo) e sospensione dei servizi (dal 15 al 26 marzo).

1. Dopo una manifestazione di interesse aperta alle famiglie con bambini con diritti speciali certificati si è valutato di attivare attività in presenza a partire dal giorno 17 marzo con orario 8-13 (con pranzo).

L'organizzazione prevede che ogni bambino certificato abbia la propria figura di sostegno affinché possa continuare parte del progetto educativo all'interno della propria struttura di riferimento. Per le cooperative si lascia aperta la possibilità, previa consultazione con le famiglie direttamente interessate, di realizzare l'accoglienza all'interno di un unico servizio.

Le ore svolte dagli insegnanti di sostegno in presenza (già convenute per l'anno scolastico in corso) dovranno essere **rendicontate** e verranno **interamente coperte con risorse dell'Istituzione**.

E' ancora da definire l'accoglienza dei bambini BES, sia per capire meglio chi includere in questa definizione ma anche per valutare un'ottimale organizzazione che rispetti le norme di sicurezza.

Il Direttore si prende l'impegno di contattare l'Igiene pubblica per capire gli eventuali protocolli da mettere in atto unitamente alla tematica della sicurezza (anche in ragione di possibili tracciamenti).

Si ricorda inoltre che a seguito della nota del Ministero dell'Istituzione dd. 12.03.2021 a firma del dott. Antimo Ponticello nella quale le singole Istituzioni possono valutare di accogliere, oltre al bambino certificato, anche altri alunni per garantire una continuità educativa, al momento questo tema, per l'Istituzione, rimane in sospeso almeno fino al 26 marzo; questo perché si rischia una interpretazione estensiva e discrezionale che rischia di sottovalutare il tema della sicurezza. Questa opportunità non deve diventare una vera riapertura del servizio in quanto attualmente l'Ordinanza del Ministero della Salute non lo prevede.

Per muoverci in questa zona delicata saranno importanti ulteriori approfondimenti con l'Asl; per agire in maniera integrata sarà necessario mantenere una linea comunicativa chiara e univoca con le famiglie.

2. Si è aperto un confronto regionale su quali strumenti normativi mettere in campo a fronte della nuova sospensione dei servizi educativi. Come nel precedente periodo di sospensione (marzo -giugno 2020) l'Istituzione intenderebbe utilizzare la stessa modalità

di erogazione delle prestazioni ai sensi dell'art. 48 del Cura Italia del D.L. 17 marzo 2020 "riscritto" dall'articolo 109 del Decreto Legge 34/ 2020 (Decreto Rilancio), Decreto ancora in vigore per molte sue parti.

Nello specifico l'art 109 del Decreto rilancio prevede effettivamente la possibilità per le amministrazioni di erogare la corresponsione delle somme già appostate a bilancio per le finalità scolastiche anche in regime di sospensione dell'attività.

Ai fini dell'erogazione stabilisce due condizioni specifiche:

- per una prima quota si prevede che possano essere riconosciute quelle prestazioni effettivamente erogate che possono essere realizzate, previo accordo tra l'amministrazione e i gestori (ai sensi del comma 1 del medesimo articolo), attraverso una diversa forma (ad esempio a distanza tramite l'impiego della tecnologia). L'erogazione del corrispettivo deve avvenire sempre previa verifica dell'effettivo espletamento dei servizi;

- una seconda quota può essere invece riconosciuta per compensare le prestazioni finalizzate al mantenimento delle strutture: anch'essa, può essere erogata, unicamente previa verifica dell'effettivo mantenimento delle stesse.

Per tali ragioni è consentito, dall'attuale quadro normativo, continuare l'erogazione di compensi ai soggetti gestori di servizi educativi, per alcune specifiche finalità, cioè l'erogazione di servizi in forma alternativa e il mantenimento delle strutture, e con le modalità e nei limiti di cui sopra, pur in una situazione di sospensione temporanea dell'attività scolastica nelle strutture dedicate in modo ordinario.

Si ricorda che in ogni caso viene stabilita una "incompatibilità" tra l'erogazione dei compensi ai soggetti gestori e il trattamento di cassa integrazione dei lavoratori, disponendo esplicitamente la cessazione del trattamento di cassa integrazione in caso di erogazione dei corrispettivi al soggetto gestore.

Durante la prima sospensione dei servizi l'Istituzione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 14.05.2020 aveva riconosciuto le seguenti percentuali sul corrispettivo mensile come da contratto originario:

- per quanto riguarda la **co-progettazione** (con servizio a distanza) non si potrà superare la percentuale del:

- 20% per i nidi d'infanzia
- 25% per i nidi-scuola d'infanzia
- 25% per le scuole dell'infanzia

Mensilmente infatti, sulla base della Scheda di progetto venivano compensate le ore/uomo effettivamente svolte per le attività di co-progettazione (a distanza e in presenza) e per la predisposizione dei materiali e degli strumenti per ogni singolo servizio. Le ore svolte dagli insegnanti di sostegno per la didattica a distanza (già convenute per l'anno scolastico in corso) dovranno essere **rendicontate a parte nella scheda di progetto** e verranno interamente coperte con risorse dell'Istituzione.

- per quanto riguarda le spese di mantenimento delle strutture in oggetto si compensava una percentuale massima del 25% del corrispettivo mensile bambino a contratto a seconda della struttura di riferimento.

3. Si comunica la sospensione dei servizi di supporto per le attività pomeridiane all'interno dei nidi e delle scuole comunali ai sensi dell'art. 107 del Codice dei Contratti; seguirà verbale e atto di sospensione ufficiale.

4. Sul tema della riduzione oraria (settimana dal 9 al 12 marzo) e della sospensione dei servizi (settimane dal 15 marzo al 26) l'Istituzione sta ancora valutando la percentuale di scontistica da applicare alla retta mensile; l'ipotesi contempla uno sconto sulla retta mensile del 30 % per le settimane di sospensione e uno sconto del 5% o del 10% per la rimodulazione oraria dal 9 al 12 marzo.

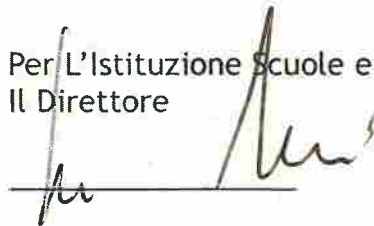
Ne consegue che verrà riconosciuto alle cooperative il solo conguaglio relativo alla settimana dal 9 al 12 marzo (5/10%).

Per le settimane di sospensione non verrà previsto alcun conguaglio.

Si conviene un aggiornamento puntuale verso fine settimana prossima.

Reggio Emilia, 16/03/2021

Per L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore



Per cooperativa Coopselios

Per Cooperativa Ambra

Per cooperativa Comunità Educante

Per Cooperativa Accanto

ACCANTO
società cooperativa sociale
LA PRESIDENTE


Per Cooperativa Pantarei

Cooperative presenti: Ambra (Miroso Maccio - Margherita Chiarenza, Venturi), Coopselios (Elisa Ferri), Pantarei (Bettoli, Bagni), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini).

Il Direttore anticipa l'urgenza del tema da trattare per poi entrare nel dettaglio.

All'incontro del 16 marzo si era convenuto di lasciare in sospeso la possibilità di accogliere, oltre al bambino certificato, anche altri alunni per garantire una continuità educativa come da nota del Ministero dell'Istruzione dd. 12.03.2021 a firma del dott. Antimo Ponticello.

Il Ministero dell'Istruzione infatti - con la nota del 12 marzo 2021 nr. 0000662- ha chiarito che, al fine di rendere effettivo il principio di inclusione, è possibile coinvolgere nelle attività in presenza anche altri bambini, appartenenti alla stessa sezione, con i quali i bambini con diritti speciali possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante relazione con le figure educative di riferimento.

In un primo momento infatti si era valutata questa possibilità rischiosa di interpretazione estensiva e discrezionale soprattutto verso il tema della sicurezza. *“Questa opportunità non deve diventare una vera riapertura del servizio in quanto attualmente l'Ordinanza del Ministero della Salute non lo prevede.*

Per muoverci in questa zona delicata saranno importanti ulteriori approfondimenti con l'Asl; per agire in maniera integrata sarà necessario mantenere una linea comunicativa chiara e univoca con le famiglie”.

In questi pochi giorni però lo scenario è cambiato e oltre alla nota dell'Asl del 18.09.2021 (che si allega), dove si specifica che, ai sensi dell'art. 43 dell'ultimo D.P.C.M 02/03/2021 *“è possibile, nelle condizioni previste, svolgere attività in presenza, visto che nelle scuole per l'infanzia è prevista l'attività di orientamento pedagogico sui legami educativi a distanza (LEAD) che di fatto equivale alla DDI negli altri ordini di scuola”*, abbiamo saputo di molti altri comuni italiani (Torino, Parma, Bologna) e della Provincia (Correggio, Casalgrande) che hanno aperto a questa possibilità.

Alla luce di questo quadro di riferimento, il Coordinamento pedagogico, ha condiviso nuove linee progettuali per l'attivazione di progetti di piccoli gruppi di inclusione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunale per il periodo di sospensione delle attività, ovvero fino al 26 marzo 2021.

Il Direttore spiega brevemente le modalità operative di attivazione dei “Gruppi di inclusione” utilizzate negli altri comuni e, di seguito, espone nel dettaglio la proposta dell'Istituzione Scuole e Nidi.

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

L'orario di frequenza previsto va (ingresso 8.00-9.00 e uscita 12.30-13.00) con pranzo. Insieme ai bambini con diritti speciali potranno essere presenti altri bambini della sezione fino ad un massimo di 6 bambini compresi i bambini con diritti speciali. Il progetto verrà attivato per la settimana del 22 marzo a partire da martedì 23 marzo e proseguirà fino al termine della settimana di sospensione con gli stessi gruppi previsti per ogni sezione; in caso di prolungamento della sospensione delle attività educative e scolastiche saranno valutate le modalità di proseguimento con altri gruppi sulla base della durata e della sperimentazione della prima settimana. All'avvio del progetto in

base ai bambini presenti potranno essere costituiti uno o più 1 gruppi/sezione che nello svolgimento delle attività rispetteranno il principio della stabilità secondo quanto stabilito dai protocolli operativi Covid. Il progetto verrà attivato sulla base dell'adesione delle famiglie degli altri bambini acquisita nelle modalità di seguito previste.

FORMAZIONE DEI GRUPPI

Le famiglie dei bambini delle sezioni interessate riceveranno una lettera in cui verranno spiegate brevemente le finalità del progetto e le modalità di formazione dei gruppi. Le famiglie esprimeranno la loro adesione con un modulo di Google. La raccolta delle adesioni sarà svolta a cura della Direzione. Per la prima settimana di attivazione del progetto la composizione dei gruppi dovrà essere completata entro lunedì 22 marzo. L'individuazione dei bambini che andranno a formare i vari gruppi sarà effettuata in base al punteggio della graduatoria di accesso al nido o alla scuola.

In caso di prolungamento del progetto potranno essere utilizzati ulteriori criteri per la composizione dei gruppi sulla base dell'andamento dell'esperienza e in relazione alle esigenze rilevate nei gruppi di bambini. Tali ulteriori criteri dovranno essere condivisi con le famiglie interessate. In caso di assenza imprevista del bambino con diritti speciali il progetto prosegue per tutta la settimana programmata.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ Le attività della giornata dovranno essere programmate e realizzate in coerenza con quanto definito dalla Linee progettuali allegate, privilegiando l'utilizzo di spazi all'aperto. Per quanto riguarda le misure di sicurezza da osservare si applicano i protocolli operativi approvati per l'anno scolastico in corso.

Le cooperative esprimono la loro disponibilità all'attivazione di tale percorso di inclusione alle modalità operative appena illustrate.

Il Direttore chiede alle cooperative di aggiornarci rispetto la presenza o meno di bambini con diritti speciali all'interno delle loro strutture.

Coopselios:

HAIKU: 1 gruppo di inclusione

Ambra:

CLAUDEL: 1 gruppo di inclusione

ROSA GALEOTTI: 3 gruppi di inclusione

Pantarei:

SARZI: 1 gruppo di inclusione

CHOREIA: 2 gruppi di inclusione

FABER: 2 gruppi di inclusione

Comunità educante: per questo periodo nessun gruppo.

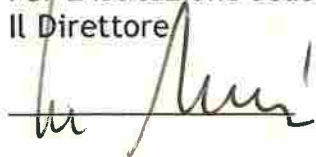
Accento: per questo periodo nessun gruppo.

E' ancora aperto il confronto sulla definizione delle percentuali di compenso mensile a bambino; si ipotizza un 50% del compenso nelle sole strutture che non ospitano gruppi di inclusione e che effettuano la sola didattica a distanza.

Per le strutture con bambini in presenza si valuterà un aumento di questa quota percentuale anche in base alle indicazioni fornite dal Tavolo Regione-Anci.

Reggio Emilia, 19/03/2021

Per L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore



Per cooperativa Coopselios

Per Cooperativa Ambra

Per cooperativa Comunità Educante

Per Cooperativa Accento



Per Cooperativa Pantarei

Incontro Istituzione-Cooperative Educative 19 marzo 2021

Cooperative presenti: Ambra (Miroso Maccio - Margherita Chiarenza, Venturi), Coopselios (Elisa Ferri), Pantarei (Bettoli, Bagni), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini).

Il Direttore anticipa l'urgenza del tema da trattare per poi entrare nel dettaglio.

All'incontro del 16 marzo si era convenuto di lasciare in sospeso la possibilità di accogliere, oltre al bambino certificato, anche altri alunni per garantire una continuità educativa come da nota del Ministero dell'Istruzione dd. 12.03.2021 a firma del dott. Antimo Ponticello.

Il Ministero dell'Istruzione infatti - con la nota del 12 marzo 2021 nr. 0000662- ha chiarito che, al fine di rendere effettivo il principio di inclusione, è possibile coinvolgere nelle attività in presenza anche altri bambini, appartenenti alla stessa sezione, con i quali i bambini con diritti speciali possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante relazione con le figure educative di riferimento.

In un primo momento infatti si era valutata questa possibilità rischiosa di interpretazione estensiva e discrezionale soprattutto verso il tema della sicurezza. *“Questa opportunità non deve diventare una vera riapertura del servizio in quanto attualmente l'Ordinanza del Ministero della Salute non lo prevede.*

Per muoverci in questa zona delicata saranno importanti ulteriori approfondimenti con l'Asl; per agire in maniera integrata sarà necessario mantenere una linea comunicativa chiara e univoca con le famiglie”.

In questi pochi giorni però lo scenario è cambiato e oltre alla nota dell'Asl del 18.09.2021 (che si allega), dove si specifica che, ai sensi dell'art. 43 dell'ultimo D.P.C.M 02/03/2021 *“è possibile, nelle condizioni previste, svolgere attività in presenza, visto che nelle scuole per l'infanzia è prevista l'attività di orientamento pedagogico sui legami educativi a distanza (LEAD) che di fatto equivale alla DDI negli altri ordini di scuola”*, abbiamo saputo di molti altri comuni italiani (Torino, Parma, Bologna) e della Provincia (Correggio, Casalgrande) che hanno aperto a questa possibilità.

Alla luce di questo quadro di riferimento, il Coordinamento pedagogico, ha condiviso nuove linee progettuali per l'attivazione di progetti di piccoli gruppi di inclusione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunale per il periodo di sospensione delle attività, ovvero fino al 26 marzo 2021.

Il Direttore spiega brevemente le modalità operative di attivazione dei “Gruppi di inclusione” utilizzate negli altri comuni e, di seguito, espone nel dettaglio la proposta dell'Istituzione Scuole e Nidi.

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

L'orario di frequenza previsto va (ingresso 8.00-9.00 e uscita 12.30-13.00) con pranzo. Insieme ai bambini con diritti speciali potranno essere presenti altri bambini della sezione fino ad un massimo di 6 bambini compresi i bambini con diritti speciali. Il progetto verrà attivato per la settimana del 22 marzo a partire da martedì 23 marzo e proseguirà fino al termine della settimana di sospensione con gli stessi gruppi previsti per ogni sezione; in caso di prolungamento della sospensione delle attività educative e scolastiche saranno valutate le modalità di proseguimento con altri gruppi sulla base della durata e della sperimentazione della prima settimana. All'avvio del progetto in

base ai bambini presenti potranno essere costituiti uno o più 1 gruppi/sezione che nello svolgimento delle attività rispetteranno il principio della stabilità secondo quanto stabilito dai protocolli operativi Covid. Il progetto verrà attivato sulla base dell'adesione delle famiglie degli altri bambini acquisita nelle modalità di seguito previste.

FORMAZIONE DEI GRUPPI

Le famiglie dei bambini delle sezioni interessate riceveranno una lettera in cui verranno spiegate brevemente le finalità del progetto e le modalità di formazione dei gruppi. Le famiglie esprimeranno la loro adesione con un modulo di Google. La raccolta delle adesioni sarà svolta a cura della Direzione. Per la prima settimana di attivazione del progetto la composizione dei gruppi dovrà essere completata entro lunedì 22 marzo. L'individuazione dei bambini che andranno a formare i vari gruppi sarà effettuata in base al punteggio della graduatoria di accesso al nido o alla scuola.

In caso di prolungamento del progetto potranno essere utilizzati ulteriori criteri per la composizione dei gruppi sulla base dell'andamento dell'esperienza e in relazione alle esigenze rilevate nei gruppi di bambini. Tali ulteriori criteri dovranno essere condivisi con le famiglie interessate. In caso di assenza imprevista del bambino con diritti speciali il progetto prosegue per tutta la settimana programmata.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ Le attività della giornata dovranno essere programmate e realizzate in coerenza con quanto definito dalla Linee progettuali allegate, privilegiando l'utilizzo di spazi all'aperto. Per quanto riguarda le misure di sicurezza da osservare si applicano i protocolli operativi approvati per l'anno scolastico in corso.

Le cooperative esprimono la loro disponibilità all'attivazione di tale percorso di inclusione alle modalità operative appena illustrate.

Il Direttore chiede alle cooperative di aggiornarci rispetto la presenza o meno di bambini con diritti speciali all'interno delle loro strutture.

Coopselios:

HAIKU: 1 gruppo di inclusione

Ambra:

CLAUDEL: 1 gruppo di inclusione

ROSA GALEOTTI: 3 gruppi di inclusione

Pantarei:

SARZI: 1 gruppo di inclusione

CHOREIA: 2 gruppi di inclusione

FABER: 2 gruppi di inclusione

Comunità educante: per questo periodo nessun gruppo.

Accento: per questo periodo nessun gruppo.

E' ancora aperto il confronto sulla definizione delle percentuali di compenso mensile a bambino; si ipotizza un 50% del compenso nelle sole strutture che non ospitano gruppi di inclusione e che effettuano la sola didattica a distanza.

Per le strutture con bambini in presenza si valuterà un aumento di questa quota percentuale anche in base alle indicazioni fornite dal Tavolo Regione-Anci.

Reggio Emilia, 19/03/2021

Per L'istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore



Per cooperativa Coopselios

Per Cooperativa Ambra



COOPVA SOCIALE AMBRA 42044
VIA DANUBIO, 19
42124 REGGIO EMILIA
C.F. e P.IVA 01913430352

Per cooperativa Comunità Educante

Per Cooperativa Accento

Per Cooperativa Pantarei

Incontro Istituzione-Cooperative Educative 19 marzo 2021

Cooperative presenti: Ambra (Mirosa Maccio - Margherita Chiarenza, Venturi), Coopselios (Elisa Ferri), Pantarei (Bettoli, Bagni), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini).

Il Direttore anticipa l'urgenza del tema da trattare per poi entrare nel dettaglio.

All'incontro del 16 marzo si era convenuto di lasciare in sospeso la possibilità di accogliere, oltre al bambino certificato, anche altri alunni per garantire una continuità educativa come da nota del Ministero dell'Istruzione dd. 12.03.2021 a firma del dott. Antimo Ponticello.

Il Ministero dell'Istruzione infatti - con la nota del 12 marzo 2021 nr. 0000662- ha chiarito che, al fine di rendere effettivo il principio di inclusione, è possibile coinvolgere nelle attività in presenza anche altri bambini, appartenenti alla stessa sezione, con i quali i bambini con diritti speciali possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante relazione con le figure educative di riferimento.

In un primo momento infatti si era valutata questa possibilità rischiosa di interpretazione estensiva e discrezionale soprattutto verso il tema della sicurezza. *“Questa opportunità non deve diventare una vera riapertura del servizio in quanto attualmente l'Ordinanza del Ministero della Salute non lo prevede. Per muoverci in questa zona delicata saranno importanti ulteriori approfondimenti con l'Asl; per agire in maniera integrata sarà necessario mantenere una linea comunicativa chiara e univoca con le famiglie”.*

In questi pochi giorni però lo scenario è cambiato e oltre alla nota dell'Asl del 18.09.2021 (che si allega), dove si specifica che, ai sensi dell'art. 43 dell'ultimo D.P.C.M 02/03/2021 *“è possibile, nelle condizioni previste, svolgere attività in presenza, visto che nelle scuole per l'infanzia è prevista l'attività di orientamento pedagogico sui legami educativi a distanza (LEAD) che di fatto equivale alla DDI negli altri ordini di scuola”*, abbiamo saputo di molti altri comuni italiani (Torino, Parma, Bologna) e della Provincia (Correggio, Casalgrande) che hanno aperto a questa possibilità.

Alla luce di questo quadro di riferimento, il Coordinamento pedagogico, ha condiviso nuove linee progettuali per l'attivazione di progetti di piccoli gruppi di inclusione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunale per il periodo di sospensione delle attività, ovvero fino al 26 marzo 2021.

Il Direttore spiega brevemente le modalità operative di attivazione dei “Gruppi di inclusione” utilizzate negli altri comuni e, di seguito, espone nel dettaglio la proposta dell'Istituzione Scuole e Nidi.

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

L'orario di frequenza previsto va (ingresso 8.00-9.00 e uscita 12.30-13.00) con pranzo. Insieme ai bambini con diritti speciali potranno essere presenti altri bambini della sezione fino ad un massimo di 6 bambini compresi i bambini con diritti speciali. Il progetto verrà attivato per la settimana del 22 marzo a partire da martedì 23 marzo e proseguirà fino al termine della settimana di sospensione con gli stessi gruppi previsti per ogni sezione; in caso di prolungamento della sospensione delle attività educative e scolastiche saranno valutate le modalità di proseguimento con altri gruppi sulla base della durata e della sperimentazione della prima settimana. All'avvio del progetto in

base ai bambini presenti potranno essere costituiti uno o più 1 gruppi/sezione che nello svolgimento delle attività rispetteranno il principio della stabilità secondo quanto stabilito dai protocolli operativi Covid. Il progetto verrà attivato sulla base dell'adesione delle famiglie degli altri bambini acquisita nelle modalità di seguito previste.

FORMAZIONE DEI GRUPPI

Le famiglie dei bambini delle sezioni interessate riceveranno una lettera in cui verranno spiegate brevemente le finalità del progetto e le modalità di formazione dei gruppi. Le famiglie esprimeranno la loro adesione con un modulo di Google. La raccolta delle adesioni sarà svolta a cura della Direzione. Per la prima settimana di attivazione del progetto la composizione dei gruppi dovrà essere completata entro lunedì 22 marzo. L'individuazione dei bambini che andranno a formare i vari gruppi sarà effettuata in base al punteggio della graduatoria di accesso al nido o alla scuola.

In caso di prolungamento del progetto potranno essere utilizzati ulteriori criteri per la composizione dei gruppi sulla base dell'andamento dell'esperienza e in relazione alle esigenze rilevate nei gruppi di bambini. Tali ulteriori criteri dovranno essere condivisi con le famiglie interessate. In caso di assenza imprevista del bambino con diritti speciali il progetto prosegue per tutta la settimana programmata.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ Le attività della giornata dovranno essere programmate e realizzate in coerenza con quanto definito dalla Linee progettuali allegate, privilegiando l'utilizzo di spazi all'aperto. Per quanto riguarda le misure di sicurezza da osservare si applicano i protocolli operativi approvati per l'anno scolastico in corso.

Le cooperative esprimono la loro disponibilità all'attivazione di tale percorso di inclusione alle modalità operative appena illustrate.

Il Direttore chiede alle cooperative di aggiornarci rispetto la presenza o meno di bambini con diritti speciali all'interno delle loro strutture.

Coopselios:

HAIKU: 1 gruppo di inclusione

Ambra:

CLAUDEL: 1 gruppo di inclusione

ROSA GALEOTTI: 3 gruppi di inclusione

Pantarei:

SARZI: 1 gruppo di inclusione

CHOREIA: 2 gruppi di inclusione

FABER: 2 gruppi di inclusione

Comunità educante: per questo periodo nessun gruppo.

Accento: per questo periodo nessun gruppo.

E' ancora aperto il confronto sulla definizione delle percentuali di compenso mensile a bambino; si ipotizza un 50% del compenso nelle sole strutture che non ospitano gruppi di inclusione e che effettuano la sola didattica a distanza.

Per le strutture con bambini in presenza si valuterà un aumento di questa quota percentuale anche in base alle indicazioni fornite dal Tavolo Regione-Anci.

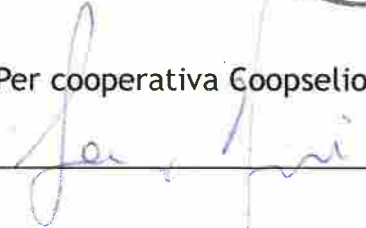
Reggio Emilia, 19/03/2021

Per l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore





Per cooperativa Coopselios



Per Cooperativa Ambra

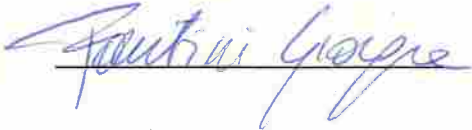
Per cooperativa Comunità Educante



COOPERATIVA COMUNITA' EDUCANTE
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Via Martiri di Minozzo n. 12
42122 - REGGIO EMILIA
Tel. 0522 550981 - Fax 0522 394147
coop.comunitaeducante@gmail.com

Per Cooperativa Accento

Per Cooperativa Pantarei



Cooperative presenti: Ambra (Mirosa Maccio - Margherita Chiarenza, Milena D'Amico), Coopselios (Lina Borghi, Elisa Ferri), Pantarei (Giorgia Fantini), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini).

Il Direttore introduce i tre punti all'Ordine del Giorno:

1. riflessioni sulla riapertura dal 7 aprile 2021;
2. riflessioni sugli attuali strumenti normativi (art.48 D.L. n°18/2020 e ss.mm - D.P.C.M. del 2 marzo 2021 e successive ordinanze del Ministero della Salute) per la riprogettazione dei servizi;
3. Scontistica rette sul mese di marzo 2021

1. Se il D.P.C.M. che a breve verrà approvato dal Governo, confermerà la riapertura delle scuole fino alla prima media, l'intenzione dell'Istituzione è quella di riaprire i servizi a pieno regime a partire dal 7 aprile 2021 con orario pieno (7,30-16,00). Dopo una brava consultazione anche i gestori dei servizi convenzionati sono concordi con la proposta dell'Istituzione.

2. Il Direttore ripropone il contesto normativo di riferimento per la riprogettazione dei contesti educativi in questo periodo di sospensione dei servizi (dal 15 marzo al 31 marzo 2021).

Siamo in attesa di ricevere, sia dall'ANCI che dalla Regione, eventuali nuove indicazioni dai Tavoli di confronto aperti in questo periodo.

In attesa di capire se verranno attivati nuovi strumenti, la proposta dell'Istituzione per far fronte ai cambiamenti organizzativi apportati dalla parziale sospensione è così declinata:

Al fine di non modificare il negozio giuridico e la natura del contratto si ritiene opportuno, anche alla luce della economicità degli atti amministrativi, agire sulla parte variabile del contratto (conguagli retta).

Alla luce di questa premessa e a seguito di una valutazione che rispetta, come da art. 1362 e 1367 del Codice Civile, il **principio della conservazione dei contratti** nonché, come da art 1375, il **principio di Buona Fede** si condivide la seguente ipotesi:

- per le strutture che a partire dalla terza settimana di marzo hanno accolto **bambini con diritti speciali e piccoli gruppi di inclusione** si compenserà il 100% del corrispettivo calcolato sui bambini effettivamente iscritti nel mese di marzo.
- Per le strutture che a partire dalla terza settimana di marzo **non hanno accolto bambini con diritti speciali** sarà corrisposto l'80% del compenso mensile sui bambini effettivamente iscritti nel mese di marzo 2021.

Entrambe le ipotesi non contemplano il riconoscimento di alcun conguaglio retta per il mese di marzo.

Tale valutazione tiene conto dell'effettivo svolgimento del servizio in presenza nelle prime due settimane di marzo, dell'attivazione dei legami educativi a distanza e dell'accoglienza o meno dei bambini con diritti speciali e gruppi di inclusione per il periodo successivo.

Per entrambi i casi (frequenza in presenza e no dei bambini con diritti speciali e gruppi di inclusione) tale percentuale tiene conto dei costi incompressibili di mantenimento delle strutture.

L'istituzione si impegna a riconoscere le effettive ore dedicate al sostegno per i bambini con diritti speciali che hanno frequentato in presenza.

Le ore dedicate alla didattica a distanza dovranno essere rendicontate attraverso le schede di progetto già utilizzate nel precedente periodo di sospensione, attestando che per le ore riportate e corrisposte da parte dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia non saranno richiesti i fondi di integrazione salariale.


3. La proposta sopra riportata richiede che le cooperative adottino la medesima scontistica applicata dall'Istituzione alle famiglie per il mese di marzo che è così riassunta:

RIDUZIONI RETTA MESE DI MARZO 2021		
GRUPPI BAMBINI	PRESENZA/ASSENZA	% RIDUZIONE MENSILE
BAMBINI CON DIRITTI SPECIALI	IN PRESENZA DAL 01 al 12 e da 17 al 31 marzo	RETTA PART-TIME - NESSUNA RIDUZIONE
GRUPPO DI INCLUSIONE	IN PRESENZA DAL 23/03 AL 26/03 O DAL 29/03 AL 31/03	10% CON RETTA PART-TIME
		20% CON RETTA DA TEMPO PIENO
BAMBINI CON RETTA A TEMPO PIENO	IN PRESENZA FINO AL 12/03/21	10% PER LA SETTIMANA A PART-TIME +
		30% PER I GIORNI NON FREQUENTATI
BAMBINI CON RETTA PART -TIME	IN PRESENZA FINO AL 12/03/21	30% PER I GIORNI NON FREQUENTATI

L'intera proposta verrà discussa in sede di Consiglio di Amministrazione previsto per il 6 aprile.

Reggio Emilia, 30/03/2021

Per L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore



Per cooperativa Coopselios

Per Cooperativa Ambra

Per cooperativa Comunità Educante

Per Cooperativa Accento


ACCENTO
ASSOCIATO COOPERATIVE SOCIALI
LA PRESIDENTE

Per Cooperativa Pantarei

Incontro Istituzione-Cooperative Educative 30 marzo 2021

Cooperative presenti: Ambra (Miroso Maccio - Margherita Chiarenza, Milena D'Amico), Coopselios (Lina Borghi, Elisa Ferri), Pantarei (Giorgia Fantini), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini).

Il Direttore introduce i tre punti all'Ordine del Giorno:

1. riflessioni sulla riapertura dal 7 aprile 2021;
2. riflessioni sugli attuali strumenti normativi (art.48 D.L. n°18/2020 e ss.mm - D.P.C.M. del 2 marzo 2021 e successive ordinanze del Ministero della Salute) per la riprogettazione dei servizi;
3. Scontistica rette sul mese di marzo 2021

1. Se il D.P.C.M. che a breve verrà approvato dal Governo, confermerà la riapertura delle scuole fino alla prima media, l'intenzione dell'Istituzione è quella di riaprire i servizi a pieno regime a partire dal 7 aprile 2021 con orario pieno (7,30-16,00).

Dopo una brava consultazione anche i gestori dei servizi convenzionati sono concordi con la proposta dell'Istituzione.

2. Il Direttore ripropone il contesto normativo di riferimento per la riprogettazione dei contesti educativi in questo periodo di sospensione dei servizi (dal 15 marzo al 31 marzo 2021).

Siamo in attesa di ricevere, sia dall'ANCI che dalla Regione, eventuali nuove indicazioni dai Tavoli di confronto aperti in questo periodo.

In attesa di capire se verranno attivati nuovi strumenti, la proposta dell'Istituzione per far fronte ai cambiamenti organizzativi apportati dalla parziale sospensione è così declinata:

Al fine di non modificare il negozio giuridico e la natura del contratto si ritiene opportuno, anche alla luce della economicità degli atti amministrativi, agire sulla parte variabile del contratto (conguagli retta).

Alla luce di questa premessa e a seguito di una valutazione che rispetta, come da art. 1362 e 1367 del Codice Civile, **il principio della conservazione dei contratti** nonché, come da art 1375, **il principio di Buona Fede** si condivide la seguente ipotesi:

- per le strutture che a partire dalla terza settimana di marzo **hanno accolto bambini con diritti speciali e piccoli gruppi di inclusione** si compenserà il 100% del corrispettivo calcolato sui bambini effettivamente iscritti nel mese di marzo.
- Per le strutture che a partire dalla terza settimana di marzo **non hanno accolto bambini con diritti speciali** sarà corrisposto l'80% del compenso mensile sui bambini effettivamente iscritti nel mese di marzo 2021.

Entrambe le ipotesi non contemplano il riconoscimento di alcun conguaglio retta per il mese di marzo.

Tale valutazione tiene conto dell'effettivo svolgimento del servizio in presenza nelle prime due settimane di marzo, dell'attivazione dei legami educativi a distanza e dell'accoglienza o meno dei bambini con diritti speciali e gruppi di inclusione per il periodo successivo.

Per entrambi i casi (frequenza in presenza e no dei bambini con diritti speciali e gruppi di inclusione) tale percentuale tiene conto dei costi incompressibili di mantenimento delle strutture.

L'istituzione si impegna a riconoscere le effettive ore dedicate al sostegno per i bambini con diritti speciali che hanno frequentato in presenza.

Le ore dedicate alla didattica a distanza dovranno essere rendicontate attraverso le **schede di progetto** già utilizzate nel precedente periodo di sospensione, attestando che per le ore riportate e corrisposte da parte dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia non saranno richiesti i fondi di integrazione salariale.

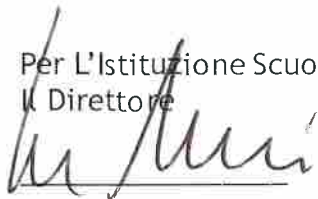
3. La proposta sopra riportata richiede che le cooperative adottino la medesima scontistica applicata dall'Istituzione alle famiglie per il mese di marzo che è così riassunta:

RIDUZIONI RETTA MESE DI MARZO 2021		
GRUPPI BAMBINI	PRESENZA/ASSENZA	% RIDUZIONE MENSILE
BAMBINI CON DIRITTI SPECIALI	IN PRESENZA DAL 01 al 12 e da 17 al 31 marzo	RETTA PART-TIME - NESSUNA RIDUZIONE
GRUPPO DI INCLUSIONE	IN PRESENZA DAL 23/03 AL 26/03 O DAL 29/03 AL 31/03	10% CON RETTA PART-TIME
		20% CON RETTA DA TEMPO PIENO
BAMBINI CON RETTA A TEMPO PIENO	IN PRESENZA FINO AL 12/03/21	10% PER LA SETTIMANA A PART-TIME +
		30% PER I GIORNI NON FREQUENTATI
BAMBINI CON RETTA PART -TIME	IN PRESENZA FINO AL 12/03/21	30% PER I GIORNI NON FREQUENTATI

L'intera proposta verrà discussa in sede di Consiglio di Amministrazione previsto per il 6 aprile.


Reggio Emilia, 30/03/2021

Per L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore



Per cooperativa Coopselios

Per Cooperativa Ambra


COOPVA SOCIALE AMBRA s.c.a.r.l.
ANUBIO 19
REGIONE EMILIA
RIVA 01613430392

Per cooperativa Comunità Educante

Per Cooperativa Accento

Per Cooperativa Pantarei

Incontro Istituzione-Cooperative Educative 30 marzo 2021

Cooperative presenti: Ambra (Mirosa Maccio - Margherita Chiarenza, Milena D'Amico), Coopselios (Lina Borghi, Elisa Ferri), Pantarei (Giorgia Fantini), Comunità Educante (Mariachiara Spallanzani), Accento (Antonella Reggianini).

Il Direttore introduce i tre punti all'Ordine del Giorno:

1. riflessioni sulla riapertura dal 7 aprile 2021;
2. riflessioni sugli attuali strumenti normativi (art.48 D.L. n°18/2020 e ss.mm - D.P.C.M. del 2 marzo 2021 e successive ordinanze del Ministero della Salute) per la riprogettazione dei servizi;
3. Scontistica rette sul mese di marzo 2021

1. Se il D.P.C.M. che a breve verrà approvato dal Governo, confermerà la riapertura delle scuole fino alla prima media, l'intenzione dell'Istituzione è quella di riaprire i servizi a pieno regime a partire dal 7 aprile 2021 con orario pieno (7,30-16,00).

Dopo una brava consultazione anche i gestori dei servizi convenzionati sono concordi con la proposta dell'Istituzione.

2. Il Direttore ripropone il contesto normativo di riferimento per la riprogettazione dei contesti educativi in questo periodo di sospensione dei servizi (dal 15 marzo al 31 marzo 2021).

Siamo in attesa di ricevere, sia dall'ANCI che dalla Regione, eventuali nuove indicazioni dai Tavoli di confronto aperti in questo periodo.

In attesa di capire se verranno attivati nuovi strumenti, la proposta dell'Istituzione per far fronte ai cambiamenti organizzativi apportati dalla parziale sospensione è così declinata:

Al fine di non modificare il negozio giuridico e la natura del contratto si ritiene opportuno, anche alla luce della economicità degli atti amministrativi, agire sulla parte variabile del contratto (conguagli retta).

Alla luce di questa premessa e a seguito di una valutazione che rispetta, come da art. 1362 e 1367 del Codice Civile, il **principio della conservazione dei contratti** nonché, come da art 1375, il **principio di Buona Fede** si condivide la seguente ipotesi:

- per le strutture che a partire dalla terza settimana di marzo **hanno accolto bambini con diritti speciali e piccoli gruppi di inclusione** si compenserà il 100% del corrispettivo calcolato sui bambini effettivamente iscritti nel mese di marzo.
- Per le strutture che a partire dalla terza settimana di marzo **non hanno accolto bambini con diritti speciali** sarà corrisposto l'80% del compenso mensile sui bambini effettivamente iscritti nel mese di marzo 2021.

Entrambe le ipotesi non contemplano il riconoscimento di alcun conguaglio retta per il mese di marzo.

Tale valutazione tiene conto dell'effettivo svolgimento del servizio in presenza nelle prime due settimane di marzo, dell'attivazione dei legami educativi a distanza e dell'accoglienza o meno dei bambini con diritti speciali e gruppi di inclusione per il periodo successivo.

Per entrambi i casi (frequenza in presenza e no dei bambini con diritti speciali e gruppi di inclusione) tale percentuale tiene conto dei costi incompressibili di mantenimento delle strutture.

L'istituzione si impegna a riconoscere le effettive ore dedicate al sostegno per i bambini con diritti speciali che hanno frequentato in presenza.

Le ore dedicate alla didattica a distanza dovranno essere rendicontate attraverso le schede di progetto già utilizzate nel precedente periodo di sospensione, attestando che per le ore riportate e corrisposte da parte dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia non saranno richiesti i fondi di integrazione salariale.

3. La proposta sopra riportata richiede che le cooperative adottino la medesima scontistica applicata dall'Istituzione alle famiglie per il mese di marzo che è così riassunta:

RIDUZIONI RETTA MESE DI MARZO 2021		
GRUPPI BAMBINI	PRESENZA/ASSENZA	% RIDUZIONE MENSILE
BAMBINI CON DIRITTI SPECIALI	IN PRESENZA DAL 01 al 12 e da 17 al 31 marzo	RETTE PART-TIME - NESSUNA RIDUZIONE
GRUPPO DI INCLUSIONE	IN PRESENZA DAL 23/03 AL 26/03 O DAL 29/03 AL 31/03	10% CON RETTA PART-TIME
		20% CON RETTA DA TEMPO PIENO
BAMBINI CON RETTA A TEMPO PIENO	IN PRESENZA FINO AL 12/03/21	10% PER LA SETTIMANA A PART-TIME +
		30% PER I GIORNI NON FREQUENTATI
BAMBINI CON RETTA PART -TIME	IN PRESENZA FINO AL 12/03/21	30% PER I GIORNI NON FREQUENTATI


L'intera proposta verrà discussa in sede di Consiglio di Amministrazione previsto per il 6 aprile.

Reggio Emilia, 30/03/2021

Per l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
Il Direttore



Per cooperativa Coopselios



Per Cooperativa Ambra

Per cooperativa Comunità Educante



COOPERATIVA COMUNITA' EDUCANTE
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Via Martiri di Minozzo n. 12
42122 - REGGIO EMILIA
Tel. 0522 550981 - Fax 0522 391147
coop.comunitaeducante@gmail.com

Per Cooperativa Accento

Per Cooperativa Pantarei

